



Città di Campodarsego

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - N. 84

O G G E T T O

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO D'IMPOSTA 2015

L'anno Duemilaquindici addì Ventisette del mese di Maggio alle ore 19:00 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale. Risultano presenti:

COMPONENTI			PRESENTI	ASSENTI
1.	PATRON MIRKO	Sindaco	X	-
2.	COLETTI PIER ANTONIO	Vice Sindaco	X	-
3.	COSTA PIERA	Assessore	-	X
4.	BORTOLATO CARLO	Assessore	X	-
5.	GALLO VALTER	Assessore	X	-
6.	PISTORE MARIO	Assessore	X	-
7.	BEDIN FIORELLA	Assessore	X	-

Numero totale presenti: **6** – Numero totale assenti: **1**

Partecipa alla seduta la dott.ssa NIEDDU NATALIA in qualità di Segretario Comunale.

Il sig. PATRON MIRKO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

[x]

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

Copia della presente determinazione viene trasmessa ai responsabili dei seguenti settori:

- ☐ Settore Servizi Amministrativi
- ☒ Settore Servizi Finanziari
- ☐ Settore Servizi Socio-Demografici
- ☐ Settore Servizi Tecnici

Viene sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESO che il combinato disposto di cui agli artt. 42, comma 2, lettera f) e 48, comma 2, del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 attribuisce alla Giunta comunale la competenza per la determinazione delle aliquote dei tributi e delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;

DATO ATTO che l'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000, comma 1) lettera e), prevede che le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi costituiscono allegato al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che con Decreto del Ministero dell'Interno in data 13.05.2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato differito al 30.07.2015;

RILEVATO che:

- sono parimenti differiti alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione i termini relativi alle deliberazioni sulle tariffe, sulle aliquote di imposta, compresa l'aliquota dell'addizionale Irpef, sulle tariffe dei servizi pubblici locali, nonché quelle per approvare i regolamenti delle entrate (art. 1, comma 169, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e art. 53, comma 16, della Legge 388/00, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001);

- che il comma 3, dell'art. 193 del D. Lgs n. 267/2000, così come novellato dal comma 444 dell'art. 1 della L. 228/2012, prevede che le tariffe e le aliquote possono essere modificate entro il 30 settembre di ogni anno, qualora con la deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio siano accertati squilibri, al fine del ripristino degli stessi;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 di istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191;
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legislativo n. 360/1998, come modificato dall'art. 1, comma 142, della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che testualmente recita: "I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2";

RAMMENTATO che il D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 ed in particolare l'art. 13, comma 15, prevede che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di trenta giorni dall'esecutività e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, adempimento sanzionato in caso di mancato invio delle predette deliberazioni nei termini con

il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

CONSIDERATO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 21/02/2000 è stata istituita l'addizionale comunale IRPEF ed è stata determinata la relativa aliquota nella misura dello 0,2%, aliquota che è stata modificata a decorrere dall'anno d'imposta 2001 con deliberazione del Commissario Straordinario n. 4/Giunta del 16/01/2001 che ha previsto un incremento di 0,2 punti percentuali, portandola a 0,4%;
- negli anni successivi e fino all'anno d'imposta 2014 l'aliquota è sempre stata confermata nella misura dello 0,4%;

RITENUTO di dover confermare per l'anno d'imposta 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4% per le motivazioni più sopra esplicitate;

CONSIDERATO che detta scelta è dovuta sia a motivazioni di ragionevolezza dettate dalla imminente scadenza del mandato elettivo conferito all'Amministrazione Comunale che rendono inopportuni indirizzi di politica fiscale diversi da quelli seguiti nel 2014, sia soprattutto a motivazioni legate all'attuale situazione congiunturale che vede ancora oggi i bilanci di famiglie ed imprese locali non in grado di sopportare ulteriori inasprimenti della tassazione e che impone pertanto ai Comuni di ricorrere a contenimenti e/o razionalizzazioni di spesa per la salvaguardia delle proprie finanze;

DELIBERA

1. Di confermare, per quanto espresso in premessa, per l'anno d'imposta 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%;
2. Di dare mandato al responsabile del Settore servizi finanziari affinché provveda alla pubblicazione della presente deliberazione, o estratto di essa, all'Albo pretorio on-line, nelle modalità stabilite dall'art. 1 comma 2, del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze in data 31 maggio 2002 oltre che all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione (art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214).

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18 agosto 200 n. 267.

La suesposta proposta viene approvata con voti favorevoli unanimi legalmente espressi per alzata di mano.

Con apposita e separata votazione unanime, resa per alzata di mano, stante l'urgenza, viene approvata, l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Ldg 267/2000.

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO DELLA PROPOSTA: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO D'IMPOSTA 2015

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 si esprime parere:

• **in ordine alla regolarità tecnica:**

☒ favorevole ☐ sfavorevole ☐ condizionato ☐ non dovuto

data parere: 07-05-2015

Il Responsabile del Servizio
d.ssa Elena Ambrosi

• **in ordine alla regolarità contabile:**

☒ favorevole ☐ sfavorevole ☐ condizionato ☐ non dovuto

data parere: 27-05-2015

Il Responsabile del Servizio
d.ssa Elena Ambrosi

• per motivazioni su eventuali pareri sfavorevoli o condizionati, vedi allegati.

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL SINDACO
Mirko Patron

IL SEGRETARIO COMUNALE
d.ssa Natalia Nieddu

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Amministrativi, su conforme attestazione del messo comunale, che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per 15 giorni consecutivi, decorrenti da oggi.

Addì

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI
AMMINISTRATIVI
d.ssa Marina Cagnin

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o di competenza e, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 ,

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

Li'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
d.ssa Marina Cagnin